Il Ministro per le disabilità

di concerto con
il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

e
il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 1° marzo 2006, n. 67, recante misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 24-*quater* concernente il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2015, recante riconoscimento e conferma delle Associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*", e in particolare l'articolo 3 che ha previsto una revisione e un ampliamento delle funzioni di indirizzo e coordinamento in capo al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità, in materia di politiche per la famiglia, adozioni, infanzia, adolescenza e disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2020, recante la disciplina relativa ai requisiti e alla procedura per il riconoscimento e per la conferma della legittimazione ad agire da parte delle associazioni ed enti richiedenti, e in particolare l'articolo 6, il quale dispone che in sede di prima applicazione restano validi il riconoscimento e la conferma delle associazioni e degli enti disposti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 con il quale al Ministro senza portafoglio, dott.ssa Alessandra Locatelli, è stata conferita la delega di funzioni in materia di disabilità e, in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettera *c)*, ove si prevede il raccordo con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, per la promozione e il coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in data 8 aprile 2026 (di seguito «Decreto interministeriale»), di approvazione degli elenchi recanti riconoscimento (a seguito di

nuova richiesta - Allegato A) e conferma (Allegato B) delle associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del predetto Decreto interministeriale, che riconosce e conferma la legittimazione delle associazioni e degli enti indicati negli Allegati A e B ad agire in giudizio per la tutela delle persone con disabilità vittime di discriminazione;

CONSIDERATO che, a seguito di un'ulteriore ricognizione, è emerso che, negli allegati A e B del Decreto interministeriale, non sono state inserite cinque associazioni aventi titolo al riconoscimento e alla conferma della legittimazione ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla rettifica del citato Decreto interministeriale al fine di integrare i menzionati allegati con le associazioni omesse, senza modificare il contenuto sostanziale del provvedimento;

VISTE le risultanze dell'istruttoria svolta dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

VISTA la nota 10 settembre 2026 prot. 534, con cui il Ministro per la famiglia, la natalità e le parti opportunità ha espresso il preventivo assenso;

VISTA la nota 9 settembre 2026, prot. 9490, con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha espresso il preventivo assenso;

DECRETA

Art. 1

(Rettifica degli allegati A e B del Decreto interministeriale 8 aprile 2026)

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente decreto, gli allegati A e B del decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dell'8 aprile 2026, sono integrati con le seguenti associazioni:

Allegato A

17	A.N.F.F.A.S. Centro Lario e Valli – Menaggio	93008030137	Menaggio (CO)

Allegato B

25	A.N.F.F.A.S. Corigliano Rossano - ETS APS	97012220782	Corigliano Rossano (CS)
26	A.N.F.F.A.S. Abruzzo - ETS APS	91082870683	PESCARA
27	A.N.F.F.A.S. Varese - ETS APS	95048090120	VARESE
28	A.N.F.F.A.S. Onlus Prato	01884660976	PRATO

2. Il riconoscimento della legittimazione ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazioni per l'associazione A.N.F.F.A.S. Centro Lario e Valli – Menaggio, inserita nell'Allegato A, decorre dall'adozione del presente provvedimento, mentre la conferma della legittimazione ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni per le associazioni, inserite nell'Allegato B, decorre dall'8 aprile 2026.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Salvo quanto stabilito dall'articolo 1 del presente provvedimento, resta fermo quanto disposto dal decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'8 aprile 2026.

2. Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e si provvederà all'invio alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di un comunicato di rettifica del Decreto interministeriale in data 8 aprile 2026.

Roma, data dell'ultima sottoscrizione in formato digitale

Il Ministro per le disabilità
Alessandra Locatelli

LOCATELLI
ALESSANDRA
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
16.09.2026
09:29:16
GMT+02:00

di concerto con

Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

Eugenia Roccella

Firmato digitalmente da ROCCELLA EUGENIA MARIA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Marina Elvira Calderone

Firmato digitalmente da
CALDERONE MARINA ELVIRA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI